

Parrocchia di S. Ambrogio in Varazze
Omelie del parroco don Claudio Doglio
sul MAGNIFICAT - Avvento 2022

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente (04/12/2022 - 2 di Avvento)

Andiamo incontro al Signore con la preghiera, facendo nostra la preghiera di Maria, il *Magnificat*. In queste settimane di Avvento tutti i gruppi di catechismo si sono impegnati a leggere, meditare, imparare lo stile del *Magnificat*. È la preghiera della Chiesa che ogni sera in ogni giorno dell'anno rivolge al Signore, riconoscendo che *grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome*.

Grandi cose ha fatto il Signore per me. Ognuno di noi è invitato a riconoscere le grandi opere di Dio. Maria ha riconosciuto che quel bambino, che è stato concepito nel suo grembo, è opera di Dio. È una grande opera di Dio, perché quel bambino sarà il salvatore del mondo. È l'annuncio della grandezza che Dio porta nella nostra storia. Ha guardato l'umiltà della sua serva e ha fatto grandi cose in lei. È il Signore che fa grandi cose con la nostra umiltà, ma è importante che noi siamo disponibili a collaborare con lui.

Il suo nome è santo. Il nome è la persona stessa di Dio e la santità è la sua caratteristica. Dio è santo perché è Dio, perché è lui e noi vogliamo imparare il suo stile. Dio compie grandi cose nella nostra vita .. ve ne accorgete? Vi accorgete di qualcosa di grande che avviene in voi? Non sono i successi dell'esistenza queste grandi cose, ma è il nostro cambiamento. Quando diventiamo capaci di bene, quando riusciamo a superare un nostro istinto cattivo, quando abbiamo la forza di perdonare, di ricominciare; quando nonostante le delusioni ci impegniamo ancora. Ma chi me lo fa fare? Il Signore mi guida, è lui la mia forza! Grandi cose ha fatto in me! È lui che opera in me e mi rende capace di fare grandi cose, ma non le fa da solo, le fa insieme con me. Ognuno di noi se collabora con il Signore si accorge che fa grandi cose.

La sua misericordia è all'opera di generazione in generazione attraverso tutti i secoli. Da Gesù a noi son passati duemila anni e in questi secoli la Chiesa ha operato in modo meraviglioso – ha fatto anche degli sbagli, li riconosciamo! – ma ha fatto tantissime cose belle! Ha costruito il nostro mondo occidentale: ha donato l'arte, la letteratura, la cultura, una infinità di opere benefiche ... grandi cose ha fatto il Signore attraverso i cristiani, attraverso tante persone, uomini e donne, che hanno collaborato con il Signore. Provate a pensare a tutti i santi che conoscete – a quelli che amate di più – e potete comprendere quali grandi cose il Signore abbia fatto attraverso di loro. È riuscito a farle, perché loro sono stati disponibili ad accoglierlo.

La sua misericordia si stende di generazione in generazione. È la sua misericordia che opera grandi cose, è la sua benevolenza, è il suo amore, è la sua grande pazienza *per coloro che lo temono*. È fondamentale allora che noi abbiamo il timor di Dio. Temere il Signore non vuol dire avere paura di lui, ma prenderlo in considerazione, stimarlo, apprezzarlo, dargli peso. Che ruolo ha Dio nella tua vita? Quanto tempo gli dedichi? Lo consideri una persona importante? Lo ritieni fondamentale per la tua vita? Se è così, hai il timor di Dio e la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Il Signore ci viene incontro con benevolenza, e compie grandi cose.

Chiediamogli che apra il nostro cuore, la nostra intelligenza, la nostra volontà, ad accorgerci della sua opera e ci dia la capacità di collaborare con lui, perché anche noi –

come ha fatto Maria, come hanno fatto i santi – possiamo fare grandi cose, possiamo prenderlo sul serio nella nostra vita e lasciare un segno di misericordia. È importante, soprattutto da giovani, pensare che la nostra vita può essere grande se è con il Signore. Ognuno di noi, insieme con Lui, può fare grandi cose, grande bene, lasciare un segno, lasciare un ricordo nella storia, aiutare il mondo a migliorare. “Tocca a me – lo dica ciascuno di noi – se non lo faccio io, non lo fa nessun altro. Io voglio fare la mia parte: voglio collaborare con il Signore e fare grandi cose insieme alla sua misericordia”.